Il presidente del Consiglio nazionale illustra le strategie per la crescita della categoria

Nuovo slancio alla professione

Sayoncelli: puntare a una dimensione internazionale arrivato il mo- renderle competitive in am- di studio per l'accesso alla tegoria è stata tra le prime del territorio, qualità delle

professione e consolidare la

qualifica D, indicata dalla

direttiva europea «Ricono-

scimento delle qualifiche professionali» (2005/36/Ce);

avviare un dialogo costrutti-

vo con il mondo della scuola per favorire la nascita di

percorsi formativi sostitutivi

del praticantato; assicurare agli iscritti una formazione

arrivato il mo-mento di mette-re in campo iniziative concrete che assegnino slancio e dinamismo alla professione del geometra, dotandolo di strumenti nuovi, efficaci, propositivi, con i quali rispondere alle esigenze espresse dal mercato del lavoro e inter-pretare – talvolta anticipare le tendenze in divenire. In questo percorso portiamo con noi il bagaglio di esperienze e di scelte fatte da chi ci ha preceduto, ma con la convinzione che in questo scenario aperto che ci riserva molte novità, la discontinuità è un valore strategico». A parla-re è Maurizio Savoncelli, da ottobre 2013 alla guida del Consiglio nazionale dei ge-ometri e geometri laureati (CNGeGL), l'organo di rappresentanza di una categoria che, nei numeri, è un piccolo esercito: «Su un totale di 600 mila professionisti di area tecnica, i geometri sono circa 107 mila».

Domanda. Presidente Savoncelli, quali sono gli impegni che il Cng intende sottoscrivere con i suoi iscritti?

Risposta. Rendere immediatamente riconoscibili le competenze che sono di pertinenza della categoria dei geometri, valorizzarle e renderle competitive in ambito nazionale e internazionale; consolidare il dialogo con le Istituzioni, la società e il mondo delle professioni.

D. Entriamo nel dettaglio: come rendere la professione del geometra attraente e competitiva in un contesto reso difficile e preoccupan-

economica e finanziaria?
R. Occorre costruire una dimensione internazionale alla nostra categoria: elevare il titolo

te dalla crisi



Maurizio Savoncelli

tegoria è stata tra le prime ad interpretarla come leva strategica ai fini del risparmio energetico e come azione di informazione e sensibilizzazione verso i cittadini.

D. Nell'agenda del governo compaiono temi che chiamano direttamente in causa le competenze dei geometri: recupero del patrimonio edilizio, risparmio energetico, sicurezza antisismica, prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, riforma del catasto, edilizia scolastica.

R. Temi che chiamano in causa le competenze dei geometri in virtù del loro comune denominatore: il territorio. La conoscenza che la categoria ha del territorio e delle persone che vivono il territorio è così profonda da renderla un soggetto strategico per l'effettiva «messa a regime» delle politiche che Governo e Parlamento dimostrano di volere finalmente realizzare, oltre che annunciare. Su ciascuno di questi temi il Consiglio nazionale ha avviato tavo-li tecnici con l'obiettivo di fornire agli organi istituzionali proposte concrete e realizzabili, a beneficio dell'intera collettività. Recupero, riuso e sicurezza del territorio, qualità delle costruzioni, sostenibilità ambientale, equità del fisco immobiliare: le nuove sfide per i geometri sono le nuove sfide per l'Italia.

D. L'entusiasmo per le iniziative messe in cantiere in questi primi sei mesi di mandato sembra aver definitivamente smorzato qualche isolata contestazione nata all'indomani della proclamazione degli eletti.

D. Premesso che la contestazione è legittima in ogni consesso democratico, tengo a precisare che la stessa si è esaurita in tempi assolutamente fisiologici e senza appesantimenti giudiziari. In questi mesi il dialogo tra le parti non è mai mancato, e la soluzione rapida della vicenda è la migliore testimonianza dell'impegno e della volontà comune di abbandonare definitivamente ogni strascico polemico. Oggi la vicenda è definitivamente conclusa e il Consiglio è ulteriormente legittimato a procedere verso il raggiungimento degli obiettivi dichiarati in fase di confronto elettorale.

Pagina a cura
DEL CONSIGLIO NAZIONALE

Intesa tra CNGeGL e Associazione notarile procedure esecutive

Aste online, immobili col bollino di qualità

DI ANTONIO BENVENUTI VICEPRESIDENTE CNGEGL

Il Consiglio nazionale dei geometri e geometri laureati e l'Anpe, Associazione notarile procedure esecutive, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per garantire la qualità degli immobili in vendita all'asta telematica. Alla base della collaborazione tra i due organismi - guidati rispettivamente da Maurizio Savoncelli e Paolo Cherubini - l'obiettivo di «migliorare la qualità dell'informazione per la collettività nell'ambito della circolazione degli immobili, assicurando certezza, legalità, trasparenza, professionalità e affidabilità in tutte le relative fasi».

Significativo il bagaglio di competenze tecniche che le due categorie rendono disponibile come patrimonio comune: la conoscenza approfondita dell'ambito estimativo da parte dei geometri (il CNGeGL è full member di Ivsc - International valuation standards council e di TEGoVA - The european group of valuers' associations, entrambe istituzioni indipendenti e senza scopo di lucro impegnate nella definizione di standard internazionali di processi di valutazione

immobiliare e di formazione professionale ed etica dei valutatori) e il rigore metodologico applicato dai notai operanti nel settore dei servizi inerenti le procedure esecutive e le procedure concorsuali e, in generale, nel settore dei servizi di verifica e controllo della titolarità dei beni immobili (l'Anpe è il centro operativo di NotarNetwork, la rete delle associazioni notarili presenti sul territorio nazionale).

ritorio nazionale).

Un «bollino di qualità» attesterà l'intervento congiunto di geometra e notaio in merito alla valutazione dell'immobile: titolarità, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli; identificazione, rappresentazione catastale, commerciabilità edilizia e urbanistica, valore di mercato

lore di mercato.

In particolare, il contributo dei geometri riguarderà la fornitura di consulenza tecnico-estimativa nell'ambito dello sviluppo di un portale web immobiliare; l'impegno a predisporre uno schema di rapporto di valutazione conforme agli standard internazionali completo di due diligence immobiliare, così come indicato nell'articolo 173-bis cpc; la costituzione di un elenco di geometri libero professionisti esperti nella valutazione immobiliare e nella due diligence.

© Riproduzione riservata—

La Banca dati nazionale dal 1° luglio

Gare d'appalto, requisiti doc

DI EZIO PIANTEDOSI SEGRETARIO CNGEGL

al 1° luglio 2014, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per partecipare alle procedure disciplinate dal Codice dei contratti pubblici sarà acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (Bdncp), istituita presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (Avcp).

Per evitare disagi alla nostra categoria, lo scorso 16 aprile il Consiglio nazionale geometri e geometri laureati e la Cassa nazionale di previdenza geometri hanno stipulato una convenzione con l'Avcp per disciplinare

lo scambio di informazioni e assicurare la condivisione dei dati informativi necessari alle verifiche sulla regolarità contributiva dei geometri liberi professionisti.

Per gli appalti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro, le stazioni appaltanti della Pubblica amministrazione potranno verificare in tempo reale la regolarità contributiva dei geometri attraverso il servizio online Avcpass (Authority virtual company passport), reso disponibile dall'Avcp sul proprio sito istituzionale (www. avcp.it).

Il geometra professionista che parteciperà alle procedure di affidamento dovrà registrarsi nell'apposita sezione, seguendo le istruzioni del manuale operativo riservato agli Operatori economici (Oe), reperibile e scaricabile sullo stesso sito.

—© Riproduzione riservata—